



COMUNE DI ARTOGNE

25040 Artogne (Bs) - Via 4 Novembre - Telefono 0364/598280 - Fax 0364/598408
indirizzo e-mail: info@comune.artogne.bs.it – PEC protocollo@pec.comune.artogne.bs.it

DECRETO SINDACALE N. 23

NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD)

IL SINDACO

PREMESSO CHE

il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. 82/2005:

- detta la disciplina fondamentale in materia di innovazione tecnologia nella Pubblica Amministrazione;
- è stato ampiamente modificato dal D. Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della L. n.124 del 7 Agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia);
- è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art.1, c. 1, lettera n), della L. n.124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- all'art. 17 prevede la figura del Responsabile per la transizione digitale disponendo, al comma 1-sexies "Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente";

CONSIDERATO CHE

il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

VISTO CHE

l'art.17 del CAD disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

TENUTO CONTO CHE

il "Responsabile della Transizione Digitale", nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e i Settori dell'Ente, e pertanto deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

PRECISATO CHE

la Circolare n. 3 del 1°ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione specificamente dedicata al Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"

- richiama le Amministrazioni al pieno adempimento delle norme in materia di innovazione pubblica e, in particolare, all'individuazione del Responsabile per la transizione digitale (RTD) preposto all'ufficio per la transizione digitale;
- specifica che, per assicurare piena attuazione al disposto normativo, le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale, di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'art. 17 CAD;
- chiarisce che, ove sia già in corso l'incarico dirigenziale di titolare dell'ufficio per la transizione

digitale, ferma restando la naturale scadenza dell'incarico in essere, l'affidamento delle funzioni aggiuntive ex lege previste per il Responsabile per la transizione digitale (RTD) avviene mediante atto di nomina che configura la fattispecie dell'incarico aggiuntivo ad opera dell'organo già competente al conferimento dell'incarico dirigenziale, nel rispetto del regime dell' onnicomprensività;

- espressamente raccomanda di prevedere nell'atto di nomina del Responsabile per la transizione digitale (RTD), oltre ai compiti elencati dalla norma e sopra riportati, anche quelli di seguito descritti in ragione della trasversalità della figura in questione:
 1. il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con altri dirigenti dell'Amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi, di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (es. pagamenti informatici, implementazione SPID, gestione documentale, accessibilità, sicurezza ...) e di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
 2. la facoltà di adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabile per la gestione e per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 3. la competenza del RTD in ordine alla predisposizione del Piano triennale per l'informatica dell'Amministrazione, nelle forme e modalità definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
 4. la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta in materia da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;
- ricorda che il Responsabile per la transizione digitale (RTD) rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni;

DECRETA

- DI NOMINARE il **dott. Giovanni Stanzione** quale Responsabile per la transizione digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 82/2005;
- DI ATTRIBUIRE al Responsabile per la transizione digitale tutti i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i Servizi e Uffici dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs. 82/2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa;
- DI DISPORRE la pubblicazione del nominativo del RTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it) nonché sul sito internet comunale.

Artogne, 14 settembre 2021

Il Sindaco
(dott.ssa Barbara Bonicelli)
Documento firmato digitalmente